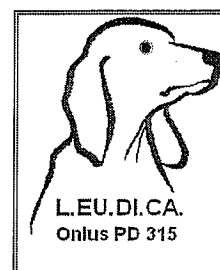


Comune di Due Carrare (PD)  
con

ALLEGATO N. *A* ..... ALLA DELIBERA  
DI *G.C.* ..... N. *81* .....

*Lega Europea per la Difesa del Cane*

**CONVENZIONE PER LA CUSTODIA,  
RICOVERO, MANTENIMENTO E  
AFFIDAMENTO DEI CANI RANDAGI E/O  
VAGANTI CATTURATI NEL TERRITORIO ED  
ALTRI SERVIZI PER ANIMALI D'AFFEZIONE**





# Indice

ARTICOLO 1 - Servizi prestati.....	3
1. Cani vaganti e randagi – obbligo istituzionale.....	3
2. Cani di casi sociali, cessione.....	4
3. Cani di casi sociali, ospitalità.....	4
4. Gatti di casi sociali, cessione.....	4
5. Cani catturati, di proprietà privata.....	4
6. Cani catturati, di proprietario irreperibile.....	5
7. Ordinanza di sequestro cani.....	5
8. Ordinanza di sequestro gatti.....	5
9. Ordinanza di custodia cane.....	5
10. Cane o gatto di privato, in cessione.....	6
11. Servizi ausiliari per sterilizzazione e microchip colonie feline.....	6
12. Gatti feriti e soccorsi da ULSS.....	6
13. Gattini svezzati abbandonati - degenza.....	7
14. Gattini svezzati abbandonati – kit assistenza.....	7
15. Rilocazione colonia e servizi ausiliari per sterilizzazione.....	7
16. Cane di privato residente, in pensione.....	8
17. Sterilizzazione di cane di privato residente.....	8
18. Sterilizzazione gatto di privato.....	8
19. Ospitalità gatto non autosufficiente.....	9
20. Servizio oltre capacità massima di cani.....	9
21. Servizio oltre capacità massima di gatti.....	9
ARTICOLO 2 - Rapporti economici, volumi, tempi di esecuzione.....	11
1. Cani vaganti e randagi – obbligo istituzionale; Cani di casi sociali, cessione; Cani catturati, di proprietario irreperibile; Gatti feriti e soccorsi da ULSS.; Gattini svezzati abbandonati – degenza; Gattini svezzati abbandonati – kit assistenza.....	11
2. Cani di casi sociali, ospitalità.....	11
3. Cani catturati, di proprietà privata; Ordinanza di custodia cane.....	12
4. Ordinanza di sequestro cani.....	12
5. Ordinanza di sequestro gatti.....	12
6. Gatti di casi sociali, cessione.....	12
7. Cane o gatto di privato, in cessione.....	12
8. Servizi ausiliari per sterilizzazione e microchip colonie feline; Rilocazione colonia e servizi ausiliari per sterilizzazione e microchip.....	12
9. Cane di privato residente, in pensione.....	13
10. Sterilizzazione di cane di privato residente.....	13
11. Sterilizzazione gatto di privato.....	13
12. Ospitalità gatto non autosufficiente.....	13
13. Servizio oltre capacità massima di cani.....	13
14. Servizio oltre capacità massima di gatti.....	13
15. Richiesta di intervento.....	14
ARTICOLO 3 - Pagamenti.....	14
ARTICOLO 4 - Tracciabilità.....	14
ARTICOLO 5 - Codice di comportamento.....	15
ARTICOLO 6 - Decorrenza, durata della convenzione e recesso.....	15
ARTICOLO 7 – Sottoscrizione dei servizi.....	16
ALLEGATO - Definizioni.....	17

# **CONVENZIONE PER LA CUSTODIA , RICOVERO, MANTENIMENTO E L’AFFIDAMENTO DEI CANI RANDAGI E/O VAGANTI CATTURATI NEL TERRITORIO ED ALTRI SERVIZI PER ANIMALI D’AFFEZIONE**

---

Il giorno \_\_\_\_\_ mese .... e anno ...;

## **FRA**

L'Associazione Lega Europea per la Difesa del Cane di seguito denominata “Associazione”, cod. Fisc. 91015730285 – P.Iva 04163030283 (iscritta all’Albo Regionale delle Associazioni di Volontariato in conformità alla Legge della Regione Veneto n° 40 - del 30.08.93, con delibera della G.R. n° 167 del 08.06.98 riconfermata periodicamente con il seguente numero di classificazione PD 0315) – con sede in Merlara, Via Argine 863 - rappresentata dal Presidente Pro-tempore Gianfranco Fanton, Codice Fiscale FNTGFR56C02C383Z il quale agisce in nome, per conto e nell’esclusivo interesse dell’Associazione, nel seguito L.Eu.Di.Ca.;

## **E**

il Comune di Due Carrare (PD), cod. Fisc ..... P. Iva ..... – nel seguito denominato “Comune” - rappresentata dal Sig. ...., Codice Fiscale ..... il quale, debitamente autorizzato, agisce in nome per conto e nell’esclusivo interesse del Comune;

## ***si conviene e si stipula la seguente Convenzione***

### **ARTICOLO 1 - Servizi prestati**

L'Associazione si impegna con il Comune, a fornire al Comune stesso ed agli altri soggetti beneficiari, tra cui i cittadini residenti ed altre istituzioni, i servizi descritti nel presente articolo e approvati dal Comune. Per ciascuno è identificata la circostanza che ne determina l'esecuzione e le attività in esso previste. I termini utilizzati nelle definizioni dei servizi, sono precisati nell'Allegato *Definizioni*.

**L'Associazione si impegna ad osservare la diligenza del buon padre di famiglia nella scelta e nell'esecuzione dei servizi da svolgere, con particolare riferimento alla tutela del benessere animale ed all'attenzione verso tutte le esigenze del beneficiario.**

#### ***1. Cani vaganti e randagi – obbligo istituzionale***

a) Identificazione. Cani catturati sul territorio del Comune, a cura dell'Azienda Sanitaria competente e su segnalazione del Comune stesso, una volta dismessi dal previsto periodo di canile sanitario oppure direttamente consegnati dall'Azienda Sanitaria al Rifugio. Comunicazione a cura del servizio sanitario ULSS.

b) Servizi. Servizio istituzionale ex L.R. 60/93, compreso di trasporto, esame obiettivo generale ed eventuale check up, accettazione, accoglienza, custodia, mantenimento, igiene, profilassi sanitarie iniziali, profilassi sanitarie periodiche, terapie prescritte, valutazione comportamentale, recupero comportamentale, affidamento, rientro, trattamento spoglie.

## **2. Cani di casi sociali, cessione**

a) Identificazione. Servizio relativo ai cani i cui proprietari, a causa di situazione di disagio sociale o sanitario, sono in difficoltà nella gestione dell'animale e disposti a cederne definitivamente la proprietà. I proprietari sono classificati nelle apposite liste dei servizi sociali del Comune o comunque riconosciuti dal Comune in gravi condizioni di disagio economico e/o sociale; in caso di decesso del proprietario, la condizione è riferita agli eredi. Segnalazione a cura del Comune, con comunicazione scritta all'Associazione, sottoscritta dal proprietario. La proprietà del cane è ceduta al Comune, che si fa carico della relativa spesa.

b) Servizi. Cattura, trasporto, esame obiettivo generale ed eventuale check-up, microchip, accettazione, accoglienza, custodia, mantenimento, terapie prescritte, igiene, profilassi sanitarie iniziali, profilassi sanitarie periodiche, sterilizzazione, valutazione comportamentale, recupero comportamentale, affidamento, rientro, trattamento spoglie.

## **3. Cani di casi sociali, ospitalità**

a) Identificazione. Servizio relativo ai cani i cui proprietari, a causa di situazione di disagio sociale o sanitario, sono in temporanea difficoltà nella gestione dell'animale. I proprietari sono classificati nelle apposite liste dei servizi sociali del Comune, o comunque riconosciuti dal Comune in gravi condizioni di disagio economico e/o sociale. Segnalazione a cura del Comune, con comunicazione scritta all'Associazione, sottoscritta dal proprietario. La proprietà del cane resta allo stesso proprietario.

b) Servizi. Accettazione, accoglienza, custodia, mantenimento, igiene, profilassi sanitarie iniziali, profilassi sanitarie periodiche, trattamento spoglie.

Servizi opzionali. Cattura, trasporto, esame obiettivo generale ed eventuale check-up, microchip, terapie prescritte, sterilizzazione, valutazione comportamentale, recupero comportamentale.

## **4. Gatti di casi sociali, cessione**

a) Identificazione. Servizio relativo ai gatti i cui proprietari, a causa di situazione di disagio sociale o sanitario, sono in difficoltà nella gestione dell'animale e disposti a cederne definitivamente la proprietà. I proprietari sono classificati nelle apposite liste dei servizi sociali del Comune, o comunque riconosciuti dal Comune in gravi condizioni di disagio economico e/o sociale; in caso di decesso del proprietario, la condizione è riferita agli eredi. Segnalazione a cura del Comune, con comunicazione scritta all'Associazione, sottoscritta dal proprietario. La proprietà del gatto è ceduta al Comune. Mancando la predetta comunicazione scritta, nulla sarà dovuto dal Comune in termini di spesa.

b) Servizi. Cattura, trasporto, microchip, accettazione, accoglienza, custodia, mantenimento, terapie prescritte, igiene, profilassi sanitarie iniziali, profilassi sanitarie periodiche, sterilizzazione, affidamento ovvero immissione in colonia felina situata sul territorio del Comune, rientro, trattamento spoglie. Gli animali che non sono ritenuti sani dall'Associazione, sono sottoposti ad esame obiettivo generale ed eventuale check up. Se dagli accertamenti sanitari emerge l'impossibilità per l'animale di sopravvivere all'interno di una colonia, l'Associazione propone al Comune, che si riserva di accettare, di accogliere l'animale nel quadro del servizio "Ospitalità gatto non autosufficiente"

## **5. Cani catturati, di proprietà privata**

a) Identificazione. Cani dismessi dal canile sanitario, il cui proprietario è stato identificato e non ha ancora provveduto a ritirare l'animale. Comunicazione a cura del servizio sanitario ULSS. Le spese sono a carico del proprietario.

b) Servizi. Trasporto, esame obiettivo generale ed eventuale check up, microchip, profilassi sanitarie iniziali, profilassi sanitarie periodiche, accettazione, accoglienza, custodia, mantenimento, igiene, trattamento spoglie.

#### **6. Cani catturati, di proprietario irreperibile**

a) Identificazione. Cani dismessi dal canile sanitario, il cui proprietario è stato identificato e non ha provveduto a ritirare l'animale entro i tempi prescritti dall'autorità oppure è stato dichiarato irreperibile dal Comune, il quale ha quindi confiscato e preso in carico l'animale. Comunicazione scritta a cura del Comune.

b) Servizi. Trasporto, esame obiettivo generale ed eventuale check-up, microchip, accettazione, accoglienza, custodia, mantenimento, terapie prescritte, igiene, profilassi sanitarie iniziali, profilassi sanitarie periodiche, sterilizzazione, valutazione comportamentale, recupero comportamentale, affidamento, rientro, trattamento spoglie.

#### **7. Ordinanza di sequestro cani**

a) Identificazione. Cani di proprietario, che l'Autorità Giudiziaria ordina di sequestrare e ricoverare presso struttura attrezzata. P. es. maltrattamento, collezionismo, esigenze di pubblica sicurezza per aggressività dell'animale o di igiene pubblica.

b) Servizi. Cattura, trasporto, esame obiettivo generale ed eventuale check-up, microchip, accettazione, accoglienza, custodia, mantenimento, igiene, profilassi sanitarie iniziali, profilassi sanitarie periodiche, terapie prescritte, trattamento spoglie. La sterilizzazione viene effettuata se ordinata dall'autorità sanitaria competente; l'eventuale l'affidamento è provvisorio e subordinato al parere dell'autorità giudiziaria o alla confisca. Successivamente all'eventuale definitiva confisca degli animali: sterilizzazione, valutazione comportamentale, recupero comportamentale, affidamento, rientro, trattamento spoglie.

#### **8. Ordinanza di sequestro gatti**

a) Identificazione. Gatti di proprietario, che l'Autorità Giudiziaria ordina di sequestrare e ricoverare presso struttura attrezzata. P. es. maltrattamento, collezionismo, esigenze di igiene pubblica.

b) Servizi. Cattura, trasporto, microchip, accettazione, accoglienza, custodia, mantenimento, igiene, profilassi sanitarie iniziali, profilassi sanitarie periodiche, terapie prescritte, trattamento spoglie. La sterilizzazione viene effettuata se ordinata dall'autorità sanitaria competente; l'eventuale l'affidamento è provvisorio e subordinato alla confisca.

Successivamente all'eventuale definitiva confisca degli animali: sterilizzazione, affidamento, ovvero immissione in colonia felina situata sul territorio del Comune, trattamento spoglie. Gli animali che non sono ritenuti sani, dall'Associazione, sono sottoposti ad esame obiettivo generale ed eventuale check up. Se dagli accertamenti sanitari, emerge l'impossibilità per l'animale di sopravvivere all'interno di una colonia, l'Associazione propone al Comune, che si riserva di accettare, di accogliere l'animale nel quadro del servizio "Ospitalità gatto non autosufficiente"

#### **9. Ordinanza di custodia cane**

a) Identificazione. Cane di proprietario, che il Comune ordina di ricoverare presso struttura attrezzata. P. es. esigenze di pubblica sicurezza per aggressività dell'animale o di igiene pubblica. L'animale resta a carico del proprietario, anche come spesa. Si conviene che, trascorsi tre mesi dalla consegna senza che il proprietario abbia ritirato l'animale né assolto ai propri impegni economici con l'associazione, il cane venga iscritto nel servizio *Canis catturati, di proprietario irreperibile*. In tal caso il Comune si fa carico della spesa in via di anticipazione, e sarà sua cura procedere verso il proprietario per il recupero in forma coattiva.

b) Servizi. Trasporto, esame obiettivo generale ed eventuale check-up, microchip, accettazione, accoglienza, custodia, mantenimento, igiene, profilassi sanitarie iniziali, profilassi

sanitarie periodiche, terapie prescritte, trattamento spoglie. Sterilizzazione, su decisione del proprietario o per intervenuta urgenza sanitaria, rilevata dall'Associazione.

#### **10. Cane o gatto di privato, in cessione**

a) Identificazione. Animale il cui proprietario è presente ed economicamente autonomo, il quale chiede assistenza al Comune, per superare persistenti difficoltà di detenzione dell'animale – p. es. cani caratteriali, ricovero sanitario prolungato -. Comunicazione informale del Comune, che non partecipa alla spesa e ricopre in questo caso un ruolo di supporto informativo.

b) Servizi. Concordati con il proprietario

#### **11. Servizi ausiliari per sterilizzazione e microchip colonie feline**

a) Identificazione. Gatti di colonie feline riconosciute dal Comune, stabilmente presenti in suolo pubblico ed alimentati da cittadini del luogo.

Si dà atto a questo proposito che l'obiettivo è di non creare presenze stanziali, per riconoscimento delle caratteristiche etologiche dell'animale, nonché per non gravare sul bilancio del Comune, considerato che i controlli ed i trattamenti sanitari della specie gatto sono economicamente gravosi ed i gatti di colonia non hanno alcuna prospettiva di affidamento per tutta la loro vita. Per questo si intende utilizzare i servizi di accoglienza e cura dell'Associazione solo per il tempo strettamente necessario al ripristino delle condizioni di autosufficienza dell'animale.

b) Servizi. Identificazione della colonia di appartenenza, cattura, trasporto, accettazione, accoglienza, custodia e mantenimento, igiene, profilassi sanitarie iniziali, terapie prescritte, sterilizzazione e applicazione microchip a cura della ULSS di competenza, tempo massimo di mantenimento di 4 giorni per convalescenza, immissione nella colonia di appartenenza (vedi legge 60 Art. 15 comma 2 punto c), trattamento spoglie. Sono esclusi i servizi prestati dall'azienda sanitaria competente. Gli animali che non sono ritenuti sani, dall'Associazione, sono sottoposti ad esame obiettivo generale ed eventuale check up. Se dagli accertamenti sanitari, emerge l'impossibilità per l'animale di sopravvivere all'interno della colonia, l'Associazione propone al Comune, che si riserva di accettare, di accogliere l'animale nel quadro del servizio "Ospitalità gatto non autosufficiente".

#### **12. Gatti feriti e soccorsi da ULSS**

a) Identificazione. Il decreto ministeriale del 9 ottobre 2012, n° 217, prevede che il cittadino che si imbatte in un animale ferito, è tenuto ad adoperarsi per allertare le istituzioni sanitarie locali, che provvedono al primo soccorso, cattura, trasporto presso struttura attrezzata, ricerca del proprietario, custodia.

Se il gatto non è di proprietà, ULSS lo assegna al Comune con l'applicazione di microchip e svolge gli interventi sanitari per la stabilizzazione delle sue condizioni di salute. Il tempo massimo previsto di mantenimento è di 20 giorni, per convalescenza.

b) Servizi. Consegna a carico dell'azienda sanitaria; accoglienza, accettazione, profilassi sanitarie iniziali, custodia, mantenimento, igiene, terapie prescritte fino al pieno recupero fisico, – con somministrazione della dieta prescelta per animali convalescenti (es. AD / Hills), nutrizione assistita per gli animali non autosufficienti (es. Virbac Nutribound) -, trasporto da e per ambulatorio veterinario ULSS per la sterilizzazione, convalescenza post sterilizzazione, affidamento, ovvero immissione sul territorio di provenienza nel luogo in cui è stato soccorso. Per gli animali provenienti dal gattile sanitario, sono esclusi i controlli e le profilassi sanitarie iniziali eventualmente già svolti dall'azienda sanitaria. Gli animali che non sono ritenuti sani, dall'Associazione, sono sottoposti ad esame obiettivo generale ed eventuale check up. Se dagli accertamenti sanitari, emerge l'impossibilità per l'animale di sopravvivere all'interno di una colonia o comunque nel territorio di provenienza in cui è stato soccorso, l'Associazione propone al Comune, che si riserva di accettare, di accogliere l'animale nel quadro del servizio "Ospitalità gatto non autosufficiente".

### **13. Gattini svezzati abbandonati - degenza**

a) Identificazione. Gattini di età compresa tra 60 e 180 giorni, rivenuti sul territorio in stato di abbandono o pericolo e riconosciuti come tali dal Comune. Comunicazione inviata dal Comune a ULSS e Rifugio, su segnalazione del privato cittadino che ritrova l'animale, che giunge al rifugio scortato dal documento di riconoscimento.

b) Servizi. Trasporto a cura del privato cittadino o dell'azienda sanitaria; accoglienza, profilassi sanitarie iniziali, accettazione, igiene, custodia, mantenimento, terapie prescritte – con somministrazione della dieta prescelta per gattini, nutrizione assistita per gli animali debilitati da patologie virali con paté specifici, nutrizione forzata con soluzioni liquide per animali gravemente debilitati da patologie virali, affidamento, rientro, trattamento spoglie. Microchip e futura sterilizzazione a cura dell'azienda sanitaria o - in mancanza - a cura dell'Associazione ed a carico del proprietario; trasporti a carico del proprietario. Gli animali che non sono ritenuti sani, dall'Associazione, sono sottoposti ad esame obiettivo generale ed eventuale check up.

### **14. Gattini svezzati abbandonati – kit assistenza**

a) Identificazione. Gattini di età compresa tra 60 e 180 giorni, rivenuti sul territorio in stato di abbandono o pericolo e riconosciuti come tali dal Comune. Comunicazione inviata dal Comune a ULSS e Rifugio, su segnalazione del privato cittadino che ritrova l'animale, che giunge al rifugio scortato dal documento di riconoscimento. Il cittadino o volontario che recupera l'animale offre la propria disponibilità ad ospitarlo a casa propria, fornire le cure e trasportarlo presso i luoghi indicati dall'associazione, fino ad affidamento avvenuto.

b) Servizi. Trasporti a cura del privato cittadino o dell'azienda sanitaria; fornitura di *kit* composto da attrezzi, antiparassitari, alimenti ed informazioni per la gestione appropriata dell'animale presso il domicilio del cittadino; affidamento; rientro. Microchip e futura sterilizzazione a cura dell'azienda sanitaria o - in mancanza - a cura dell'Associazione ed a carico del proprietario; trasporti a carico del proprietario. Gli animali che non sono ritenuti sani, dall'Associazione, sono sottoposti ad esame obiettivo generale ed eventuale check up.

### **15. Rilocalizzazione colonia e servizi ausiliari per sterilizzazione**

a) Identificazione. Gatti di colonie censite da ULSS, per le quali il Comune ha esigenza di trasferimento in altro sito, all'interno dello stesso territorio, per esigenze di igiene pubblica, per grave pericolo di sopravvivenza della colonia o per altri motivi.

*La L.R. 60/93 Art. 16 comma 4 recita “Al fine di conciliare la sopravvivenza delle colonie dei gatti in ambito urbano con le esigenze di igiene pubblica, i comuni individuano nel proprio territorio, sentita la Unità locale socio-sanitaria competente, appositi spazi da destinare a luogo di alimentazione e riferimento dei gatti.”*

b) Servizi. Cattura; censimento fotografico; trasporto; sterilizzazione e applicazione microchip a cura della ULSS di competenza - salvo gli animali già trattati -, con seguente convalescenza presso la struttura di accoglienza; profilassi sanitarie iniziali, accettazione, accoglienza, custodia, mantenimento, igiene; immissione nel nuovo sito individuato in collaborazione con il Comune, con relativa documentazione fotografica; formazione ai volontari del luogo, impegnati nella cura e alimentazione degli animali; installazione di cartelli indicatori della presenza dei felini; trattamento spoglie.

Sono esclusi i servizi prestati dall'azienda sanitaria competente. In funzione del profilo comportamentale degli animali e della conformazione del territorio, il servizio può non comprendere la totalità dei membri della colonia. Gli animali che non sono ritenuti sani, dall'Associazione, sono sottoposti ad esame obiettivo generale ed eventuale check up. Se dagli accertamenti sanitari, emerge l'impossibilità per l'animale di sopravvivere all'interno della colonia, l'Associazione propone al Comune, che si riserva di accettare, di accogliere l'animale nel quadro del servizio “Ospitalità gatto non autosufficiente”



### **16. Cane di privato residente, in pensione**

a) Identificazione. Animale il cui proprietario, residente nel territorio del Comune, ha l'esigenza di ospitarlo temporaneamente presso una struttura qualificata. Contatto diretto del proprietario con il personale dell'Associazione (pensioni 3316762216/5), con comunicazione del comune di residenza ed intervista per prenotare la pensione dell'animale. L'animale deve recare con sé libretto sanitario che attesti la validità della profilassi vaccinale e del trattamento antiparassitario. Non sono previsti oneri per il Comune.

b) Servizio standard. Accettazione dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 17 (periodo invernale); dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15.30 alle ore 18.30 (periodo estivo); accoglienza in box, concordato in base ai posti impegnati; custodia in box disinfestati 3 volte l'anno e disinfettati quotidianamente; mantenimento con alimentazione professionale fornita dall'Associazione (Mantenimento, Estruso per cani anziani, Cibo umido se necessario) o fornita dal proprietario; igiene e pulizia box due volte al giorno, controllo / cambio coperte durante la stagione invernale, cambio acqua quotidiano, fornitura di acqua aggiuntiva, disinfezione di pareti e pavimenti, passeggiata quotidiana nell'area verde predisposta per la zona di ricovero.

c) Servizi aggiuntivi. Taxi Dog, Somministrazione di farmaci prescritti dal medico veterinario di fiducia per patologie, Check Up Veterinario, Visita Veterinaria, Assistenza veterinaria, Assistenza per handicap motori lievi, Assistenza per handicap motori gravi, Valutazione comportamentale a cura di educatore cinofilo certificato, Valutazione comportamentale a cura di medico veterinario comportamentista, Recupero comportamentale.

### **17. Sterilizzazione di cane di privato residente**

a) Identificazione. Animale il cui proprietario, residente nel territorio del Comune, ha l'esigenza di sterilizzarlo, ai fini del controllo delle nascite o di una migliore gestione comportamentale. Contatto diretto del proprietario con il personale competente dell'Associazione (sterilizzazioni 3316762216/5), che provvede a verificare l'eleggibilità al servizio, compilare la "Richiesta sterilizzazione cane di cittadino residente", prenotare l'operazione presso la Clinica Veterinaria Convenzionata. L'animale deve recare con sé libretto sanitario che attesti la validità della profilassi vaccinale e del trattamento antiparassitario.

b) Servizi. Verifica, accettazione ed accoglienza presso la Clinica Veterinaria prescelta dall'Associazione; anestesia gassosa, sterilizzazione chirurgica di ovariectomia o orchietomia, somministrazione di antibiotici e di terapie complementari, riconsegna dell'animale negli orari concordati con la Clinica, visita di controllo e rimozione punti di sutura dopo 8/10 giorni dall'operazione.

Altri servizi veterinari possono essere direttamente concordati con la stessa Clinica Veterinaria.

### **18. Sterilizzazione gatto di privato**

a) Identificazione. Animale il cui proprietario, residente nel territorio del Comune, ha l'esigenza di sterilizzarlo, ai fini del controllo delle nascite o di una migliore gestione comportamentale. Contatto diretto del proprietario con il personale dell'Associazione competente per le sterilizzazioni, che provvede a verificare l'eleggibilità al servizio, compilare la "Richiesta sterilizzazione gatto di cittadino residente", prenotare l'operazione presso la Clinica Veterinaria prescelta. L'animale deve recare con sé libretto sanitario che attesti la validità della profilassi vaccinale e del trattamento antiparassitario.

b) Servizi. Verifica, accettazione ed accoglienza presso la Clinica Veterinaria prescelta dall'Associazione, anestesia gassosa, sterilizzazione chirurgica di ovariectomia o orchietomia, prescrizione terapia antibiotica e terapie complementari, riconsegna dell'animale negli orari

concordati con la Clinica, visita di controllo e rimozione punti di sutura dopo 8/10 giorni dall'operazione.

Altri servizi veterinari possono essere direttamente concordati con la stessa Clinica Veterinaria.

### **19. Ospitalità gatto non autosufficiente**

a) Identificazione. Gatto proveniente da situazione di a) caso sociale per cui è stata richiesta la cessione, oppure b) per cui è stata emessa un'ordinanza di sequestro, oppure c) appartenente a colonia felina per cui è stato richiesto il servizio ausiliario per sterilizzazione e microchip, oppure d) ferito e soccorso da ULSS anche non appartenente a colonia felina, oppure e) appartenente a colonia felina per cui è stato richiesto il servizio di rilocalizzazione colonia e servizio ausiliario per sterilizzazione, il quale in seguito ad accertamenti sanitari è stato classificato da parte dell'Associazione o dall'ASL competente o da un veterinario libero professionista, come non autosufficiente e quindi non in grado di affrontare la vita di colonia o comunque la vita al di fuori di un contesto di Gattile Rifugio, per il quale l'Associazione propone al Comune, che si riserva di accettare, di accogliere stabilmente l'animale.

b) Servizi. Trasporto, accettazione, accoglienza, custodia, mantenimento, igiene, profilassi sanitarie periodiche, terapie prescritte fino al pieno recupero fisico, – con somministrazione della dieta prescelta per animali convalescenti (es. AD / Hills), nutrizione assistita per gli animali non autosufficienti (es. Virbac Nutribound), trasporto da e per ambulatorio veterinario del Direttore Sanitario per visite di controllo, mantenimento sino a ripristino delle condizioni di salute che lo rendano autosufficiente o eventualmente vita natural durante, affidamento, rientro, trattamento spoglie.

Tipicamente un gatto non autosufficiente, può necessitare delle seguenti urgenti necessità veterinarie: terapie con fleboclisi per debilitazione; terapie con fleboclisi per insufficienza renale; terapie antibiotiche per infezioni respiratorie o intestinali; terapie antibiotiche per granulomi; piccola chirurgia; chirurgia ortopedica; terapia per avvelenamento; enucleazione di un occhio; radiografia; ecografia; elettrocardiogramma; ecocardiografia; ricovero presso clinica; eutanasia .

### **20. Servizio oltre capacità massima di cani**

La capacità di ospitalità riservata al Comune è fissata in 15 animali contemporaneamente presenti; ciascuna cucciolata sino a 4 mesi di età, con o senza mamma, conta per una unità. Tale soglia è riferita agli animali accolti nello svolgimento dei seguenti servizi: Cani vaganti e randagi; Cani di casi sociali, cessione; Cani di casi sociali, ospitalità; Cani catturati, di proprietà privata, Cani catturati, di proprietario irreperibile; Ordinanza di sequestro cani; Ordinanza di custodia cane.

Raggiunta tale soglia, l'associazione informa tempestivamente il Comune, che si riserva di posporre eventuali nuove entrate; qualora sia richiesta l'accoglienza di altri animali e sussistano fondati motivi di igiene o sicurezza – ad esempio nel caso di sovraffollamento -, è facoltà dell'Associazione applicare le specifiche condizioni economiche previste in Convenzione, sino a quando le presenze ritornano al di sotto della soglia.

### **21. Servizio oltre capacità massima di gatti**

La capacità di ospitalità riservata al Comune, è fissata in 15 animali contemporaneamente presenti; ciascuna cucciolata sino a 4 mesi di età, con o senza mamma, conta per una unità. Tale soglia è riferita agli animali accolti nello svolgimento dei seguenti servizi: Ordinanza di sequestro gatti; Gatti di casi sociali, ospitalità; Gatti feriti e soccorsi da ULSS; Gattini svezzati abbandonati – degenza; Ospitalità di gatto non autosufficiente.

Raggiunta tale soglia, l'associazione informa tempestivamente il Comune, che si riserva di posporre eventuali nuove entrate; qualora sia richiesta l'accoglienza di altri animali e sussistano fondati motivi di igiene o sicurezza – ad esempio nel caso di sovraffollamento -, è facoltà dell'Associazione

applicare le specifiche condizioni economiche previste in Convenzione, sino a quando le presenze ritornano al di sotto della soglia.

## **ARTICOLO 2 - Rapporti economici, volumi, tempi di esecuzione**

Il presente articolo definisce per ciascun servizio il tetto di impegno economico per il rimborso e il soggetto che se ne fa carico. Salvo diversamente specificato, il tempo di esecuzione del servizio è concordato secondo prassi e consuetudine, con il soggetto che consegna l'animale.

Il presente articolo definisce per ciascun servizio il tetto di impegno economico per il rimborso e il soggetto che se ne fa carico. Salvo diversamente specificato, il tempo di esecuzione del servizio è concordato secondo prassi e consuetudine, con il soggetto che consegna l'animale.

### **1. Cani vaganti e randagi – obbligo istituzionale; Cani di casi sociali, cessione; Cani catturati, di proprietario irreperibile; Gatti feriti e soccorsi da ULSS.; Gattini svezzati abbandonati – degenza; Gattini svezzati abbandonati – kit assistenza.**

Il contributo di rimborso spese è fissato su base annua – dodici mesi di convenzione - ed è pari ad € **5.379,00** (cinquemila trecento settanta nove /00), comprensivo di ogni onere e carico di legge, a decorrere dall'entrata in vigore della Convenzione.

A tale importo si somma, per la cessione dei cani di casi sociali e dei cani catturati, di proprietario irreperibile l'onere per gli eventuali trattamenti sanitari iniziali, qualora necessari e non effettuati dal proprietario o da ULSS:

- € 231,00 per esame obiettivo generale, applicazione microchip ed iscrizione all'anagrafe canina, vaccinazione eptavalente, sverminazione, antiparassitario completo, esame coprologico, test giardia, test filaria, test erlichia, test leishmania, emocromo;
- € 138,00 o 158,00 o 178,00 in funzione della taglia, per eventuale sterilizzazione chirurgica della femmina;
- € 118,00 o 138,00 o 158,00 in funzione della taglia, per eventuale castrazione chirurgica del maschio;
- € 127,00 o 178,00 o 328,00 in funzione della taglia, per eventuale trattamento filariosi tramite immiticide.

Il menzionato contributo annuo comprende fino a tre interventi relativi ai servizi per i gatti ed i gattini. Il Comune ha facoltà di variare il contributo, per unità di importo pari a € 305,00 (trecento cinque/00) cadauno, riducendolo fino a due gradini (c.d. sino ad € 4.769,00) oppure aumentandolo liberamente; corrispondentemente diminuisce o aumenta delle stesse unità il numero di interventi compresi e relativi ai servizi per i gatti ed i gattini.

Al fine di migliorare il servizio e la tutela degli animali rinvenuti sul territorio in condizioni di accertata difficoltà, Leudica utilizza un proprio fondo di compensazione, che fornisce le risorse per effettuare interventi al di fuori del budget annuo fissato dal Comune.

Le parti riconoscono che alla data di sottoscrizione della Convenzione la normativa è non completamente definita per il servizio “Gatti feriti e soccorsi da ULSS” e si impegnano reciprocamente ad adeguare la Convenzione alle eventuali modifiche delle competenze istituzionali per questo servizio.

### **2. Cani di casi sociali, ospitalità.**

A carico del Comune. Importo fisso per ogni giorno di presenza in rifugio, pari alla Diaria Regionale. Il Comune stabilirà in accordo con l'Associazione il periodo di durata dell'ospitalità, terminato il quale il cane tornerà alle cure del proprietario o, in alternativa e con l'assenso del proprietario, sarà considerato sotto la voce “Cani di casi sociali, cessione”.

Resta al Comune la facoltà di concordare con il proprietario il rimborso parziale o totale di quanto versato.

### **3. Cani catturati, di proprietà privata; Ordinanza di custodia cane.**

A carico del proprietario. Importo fisso per ogni giorno di presenza in rifugio, pari alla Diaria Regionale. Rimborso delle spese sanitarie per check up, eventuale microchip, profilassi, cure veterinarie urgenti.

Nel caso di proprietario identificato che non ha provveduto a ritirare l'animale entro i tempi prescritti dall'autorità, il Comune anticipa all'Associazione quanto dovuto dal proprietario ed ha quindi facoltà di reperire il proprietario stesso e recuperare la somma in forma coattiva.

### **4. Ordinanza di sequestro cani**

La disposizione di sequestro per maltrattamenti è compito dell'autorità giudiziaria, che su esposto del Comune ovvero di corpi di polizia oppure di associazioni o singoli cittadini, esegue il sequestro e decide dell'eventuale confisca. In linea di principio, i costi possono essere posti a carico dell'autorità giudiziaria. In tal caso non si prevedono pertanto spese a carico del Comune, qualora vi sia la preventiva accettazione da parte dell'autorità giudiziaria delle condizioni economiche previste da L.Eu.Di.Ca.

In caso contrario, l'onere nei confronti di L.Eu.Di.Ca. è a carico del Comune e consiste di:

- rimborso delle spese veterinarie a piè di lista;
- eventuale rimborso per servizio oltre capacità massima di cani, come specificatamente previsto in Convenzione

Tali regole si applicano anche quando il Custode Giudiziario non è la stessa L.Eu.Di.Ca., bensì un soggetto terzo.

### **5. Ordinanza di sequestro gatti**

La disposizione di sequestro per maltrattamenti è compito dell'autorità giudiziaria, che su esposto del Comune ovvero di corpi di polizia oppure di associazioni o singoli cittadini, esegue il sequestro e decide dell'eventuale confisca. In linea di principio, i costi possono essere posti a carico dell'autorità giudiziaria. In tal caso non si prevedono pertanto spese a carico del Comune, qualora vi sia la preventiva accettazione da parte dell'autorità giudiziaria delle condizioni economiche previste da L.Eu.Di.Ca.

In caso contrario, l'onere nei confronti di L.Eu.Di.Ca. è a carico del Comune e consiste di:

- rimborso delle spese veterinarie a piè di lista;
- eventuale rimborso per servizio oltre capacità massima di gatti, come specificatamente previsto in Convenzione

Tali regole si applicano anche quando il Custode Giudiziario non è la stessa L.Eu.Di.Ca., bensì un soggetto terzo.

### **6. Gatti di casi sociali, cessione.**

A carico del Comune. Importo fisso annuo pari a 455 € (quattrocento cinquantacinque) / capo o cucciolata. I costi sanitari sono compresi.

I tempi di esecuzione sono concordati con il Comune.

### **7. Cane o gatto di privato, in cessione.**

A carico del proprietario. Accordi tra proprietario ed associazione.

I tempi di esecuzione sono concordati con il proprietario.

### **8. Servizi ausiliari per sterilizzazione e microchip colonie feline; Rilocalazione colonia e servizi ausiliari per sterilizzazione e microchip**

A carico del Comune. Importo in base al numero di capi, indifferentemente maschi o femmine. Importo unitario fisso 35,00 € (trentacinque / 00) / capo, con un minimo di 250,00 € (duecento cinquanta / 00) a chiamata assorbito dall'importo unitario.

I tempi di esecuzione sono in funzione del numero di animali interessati, del numero di sterilizzazioni erogate dall'azienda sanitaria per il Comune, delle caratteristiche comportamentali dei gatti, della conformazione del territorio.

#### **9. Cane di privato residente, in pensione.**

A carico del proprietario. Importo calcolato sulla base delle condizioni di listino praticate alla data da L.Eu.Di.Ca., decurtate del 15%. Nel caso in cui il residente sia eleggibile anche ad altre agevolazioni praticate da L.Eu.Di.Ca., si utilizza la minima tra tutte le tariffe applicabili.

#### **10. Sterilizzazione di cane di privato residente.**

A carico del proprietario. Importi unitari:

- femmina taglia piccola: 120 €
- femmina taglia media: 140 €
- femmina taglia grande: 160 €
- maschio taglia piccola: 100 €
- maschio taglia media: 120 €
- maschio taglia grande: 140 €

Agli importi unitari è facoltà di L.Eu.Di.Ca. applicare una revisione annuale.

#### **11. Sterilizzazione gatto di privato.**

A carico del proprietario. Importi unitari:

- femmina: 80 €
- maschio: 60 €

Agli importi unitari è facoltà di L.Eu.Di.Ca. applicare una revisione annuale.

#### **12. Ospitalità gatto non autosufficiente**

A carico del Comune. Importo a diaria pari a 1,50 € al dì.

Il Comune accantona inoltre una riserva di 228 € a capo per anno solare e di una riserva totale di 570 € per anno solare. L'Associazione utilizza tali riserve in caso di stringenti necessità veterinarie, rendicontando le spese sostenute per il successivo rimborso.

Tipicamente un gatto non autosufficiente, può necessitare delle seguenti urgenti necessità veterinarie: terapie con fleboclisi per debilitazione (27,5 € ad intervento); terapie con fleboclisi per insufficienza renale (25 € ad intervento); terapie antibiotiche per infezioni respiratorie o intestinali (15 € ad intervento); terapie antibiotiche per granulomi (15 € ad intervento); piccola chirurgia (75 € ad intervento); chirurgia ortopedica (150 € ad intervento); terapia per avvelenamento (20 € ad intervento); enucleazione di un occhio (75 € ad intervento); radiografia (30 € ad intervento); ecografia (30 € ad intervento); elettrocardiogramma (30 € ad intervento); ecocardiografia (40 € ad intervento); ricovero presso clinica (10 € al dì); eutanasia (30 € ad intervento).

#### **13. Servizio oltre capacità massima di cani**

Quando l'associazione eserciti la facoltà di ospitare i cani oltre la soglia di capacità massima, di cui al corrispondente comma dell'Art. 1 - *Servizi prestati*, sarà applicata una diaria aggiuntiva pari alla Diaria Regionale del Veneto per ogni animale oltre soglia.

#### **14. Servizio oltre capacità massima di gatti**

Quando l'associazione eserciti la facoltà di ospitare i gatti oltre la soglia di capacità massima, di cui al corrispondente comma dell'Art. 1 - *Servizi prestati*, sarà applicata una diaria aggiuntiva pari a 3,00 (tre / 00) € / dì per ogni animale oltre soglia, IVA esclusa.

#### **15. Richiesta di intervento**

Come regola generale da applicarsi al presente articolo, in tutti i casi in cui gli oneri non siano a carico del Comune per obbligo di legge o non sia prevista l'imputazione diretta della spesa al

proprietario o l'anticipazione della spesa da parte del Comune fatto salvo suo successivo recupero, l'eventuale intervento economico del Comune deve essere formalmente preceduto da comunicazione scritta del Comune che riconosce come proprio il caso trattato e si impegna alla relativa spesa. La procedura di comunicazione è predisposta di comune accordo, sentita la competente polizia locale.

### ***ARTICOLO 3 - Pagamenti***

I contributi corrisposti dal Comune all'Associazione si intendono non soggetti ad IVA, in base alla normativa fiscale attualmente in vigore; l'Associazione applicherà eventuali modifiche di legge successivamente intervenute. Non è prevista emissione di fattura né, di conseguenza, l'adesione alla normativa sulla fatturazione elettronica.

Per il buon funzionamento del Rifugio i contributi saranno liquidati semestralmente, per ciascun anno solare:

- entro il 31 luglio dello stesso anno, il 50% degli importi calcolati a forfait annuo e, in base al rendiconto presentato dall'associazione, il saldo degli altri servizi nel primo semestre;
- entro il 31 gennaio dell'anno successivo, il saldo dei servizi a forfait annuo e, in base al rendiconto presentato dall'associazione, il saldo degli altri servizi nel secondo semestre.

Entro il 31 ottobre, l'Associazione informa il Comune sulla situazione dei servizi svolti, affinché l'ente possa provvedere in tempo utile agli eventuali assestamenti della spesa.

Nel caso che il contributo non venga erogato entro le scadenze pattuite, il Comune verserà gli interessi di mora secondo quanto previsto dal D.L.g.s. 231/02 e della direttiva UE 2002/35 CE.

### ***ARTICOLO 4 - Tracciabilità***

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni, l'Associazione si impegna ad effettuare tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto esclusivamente mediante lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, salvo quanto previsto al comma 3 del medesimo articolo, riportante nella causale il codice identificativo gara (CIG) e il codice unico di progetto (CUP) e utilizzando uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., appositamente dedicati, anche in via non esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5 del predetto art. 3, alle commesse pubbliche, dei quali avrà cura di comunicare i relativi estremi identificativi nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi, nel termine di giorni 7 (sette) decorrenti dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie afferenti il presente appalto, al competente Ufficio Ragioneria e Finanze del Comune.

L'Associazione si impegna a provvedere alle comunicazioni in merito ad ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Qualora l'Associazione esegua le transazioni finanziarie di cui sopra senza avvalersi dello strumento del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni il presente contratto verrà risolto di diritto, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della L. 136/2010 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Associazione si obbliga, altresì, al rispetto delle suddette disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari nei confronti di subappaltatori e subcontraenti a qualunque titolo interessati al presente appalto e viceversa, con espressa previsione, a pena di nullità assoluta degli stessi, nei relativi contratti.

Ai sensi del comma 8, dell'art. 3 della L. n. 163/2010, l'Associazione che ha notizia, nei rapporti con subappaltatori e subcontraenti, dell'inadempimento della propria controparte ai citati obblighi di tracciabilità finanziaria procede all'immediata contestuale comunicazione del fatto al Committente e la Prefettura Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.

#### ***ARTICOLO 5 - Codice di comportamento***

Si dà atto che per gli effetti della presente convenzione si estendono all'Associazione L.Eu.Di.Ca. gli obblighi derivanti dall'art. 2, comma 3, del DPR n. 62/2013 ("Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici").

#### ***ARTICOLO 6 - Decorrenza, durata della convenzione e recesso***

La presente convenzione ha durata di anni 3 (tre) con decorrenza dalla data del 01/01/2016 e scadenza al 31/12/2018.

Le Parti convengono di svolgere tutti i servizi elencati in Convenzione; eventuali altri possono essere aggiunti successivamente in corso di Convenzione, con comunicazione scritta.

Le Parti convengono di svolgere i servizi elencati e sottoscritti nella Tabella dei Servizi, dalla rispettiva data di decorrenza e sino alla comune data di scadenza; se la data di decorrenza non è specificata, si intende la data sottoscrizione. I servizi esclusi, possono essere avviati di comune accordo anche in corso di Convenzione, con comunicazione scritta.

Le Parti si riservano altresì la facoltà di sostituire la Convenzione in corso di validità con altro e nuovo accordo, fermo restando il rispetto della normativa sugli appalti pubblici.

L'Associazione ha facoltà di recedere dalla Convenzione, con preavviso di almeno sei mesi, per comprovati motivi che comportino l'impossibilità di proseguire il servizio.

Il Comune ha facoltà di recedere dalla convenzione qualora si verificano situazioni di ripetuta e grave violazione dei protocolli operativi previsti dalla presente convenzione.

In caso di mancato rinnovo della convenzione alla sua naturale scadenza, il Comune ha l'obbligo di trasferire i cani di sua proprietà presso altra idonea struttura; per l'eventuale periodo di vacanza di convenzione, sono applicate in proroga le medesime condizioni della convenzione stessa.



**ARTICOLO 7 – Sottoscrizione dei servizi**

Sono

<b>Servizi prestati (Art. 1)</b>	<b>Oneri a carico</b>	<b>Barrare con /// e siglare i soli servizi esplicitamente esclusi</b>
1. Cani vaganti e randagi – obbligo istituzionale	Comune	Servizio compreso
2. Cani di casi sociali – cessione	Comune	
3. Cani di casi sociali, ospitalità	Comune	
4. Gatti di casi sociali, cessione	Comune	
5. Cani catturati, di proprietà privata	Proprietario	
6. Cani catturati, di proprietario irreperibile	Comune	Servizio compreso
7. Ordinanza di sequestro cani	Procura o Comune	
8. Ordinanza di sequestro gatti	Procura o Comune	
9. Ordinanza di custodia cane	Proprietario	
10. Cane o gatto di privato, in cessione	Proprietario	
11. Servizi ausiliari per sterilizzazione e microchip colonie feline	Comune	
12. Gatti feriti e soccorsi da ULSS	Comune (salvo nuove norme)	Servizio compreso
13. Gattini svezzati abbandonati – degenza	Comune	Servizio compreso
14. Gattini svezzati abbandonati – kit assistenza	Comune	Servizio compreso
15. Rilocalizzazione colonia e servizi ausiliari per sterilizzazione	Comune	
16. Cane di privato residente, in pensione	Proprietario residente	
17. Sterilizzazione di cane di privato residente	Proprietario residente	
18. Sterilizzazione di gatto di privato	Proprietario residente	
19. Ospitalità gatto non autosufficiente	Comune	
20. Servizio oltre capacità massima di cani	Comune	
21. Servizio oltre capacità massima di gatti	Comune	

Per il Comune

Per L'Associazione

## ***ALLEGATO - Definizioni***

Nel testo di Convenzione sono utilizzati i termini, definiti nel presente articolo.

**Accettazione.** Registrazione nella banca dati dell'Associazione, dei dati anagrafici (es. anagrafe canina regionale), sanitari (es. scheda sanitaria di ingresso), fotografia a colori. Identificazione e registrazione della provenienza e della proprietà; verifica di proprietà e delle condizioni sanitarie e decisione di accettazione; comunicazione o invio di ricevuta di accettazione, al proprietario o custode responsabile dell'animale.

**Accoglienza.** Inserimento iniziale in box a posto singolo, a garanzia di sicurezza e per monitoraggio delle condizioni fisiche e comportamentali. A seguito della valutazione del profilo comportamentale, individuazione del branco adatto ed inserimento progressivo, nel rispetto delle esigenze etologiche e sociali degli animali.

**Acquisizione.** Assunzione della proprietà dell'animale, da parte dell'Associazione. Sottoscrizione del contratto di passaggio di proprietà. Registrazione in anagrafe regionale

**Affidamento.** Ricerca e promozione dell'affidamento, mediante i canali di comunicazione disponibili, in particolare rete, stampa, eventi pubblici e incontri privati. Pubblicazione dei singoli casi nei circuiti web – sito [www.leudica.it](http://www.leudica.it) e pagine *social network*, es. Facebook – per la promozione dei contatti di affidamento. Analisi accurata dei candidati, con questionario e visita in loco (pre affido). Formalizzazione dell'eventuale affidamento – distinguendo proprietario e custode - e comunicazione alle Istituzioni competenti, per le variazioni anagrafiche. Impiego di contratti impegnativi per l'affidatario, in termini di cura e benessere dell'animale, possibilità di controllo a posteriori, *privacy*. Controllo a posteriori dell'affidamento, con visita a domicilio nei casi potenzialmente a rischio (post affido). Apertura del rifugio almeno 5 ore giorno per 7 giorni la settimana, salvo festività religiose e civili nazionali.

**Cattura.** Localizzazione dell'animale; confinamento o immobilizzazione con metodi gentili; eventuale sedazione, mediante supporto veterinario. Inserimento in gabbia o box di sicurezza. Riservato ad animali di proprietà o di colonia felina, con esclusione di cani vaganti e randagi, cani e gatti in pericolo, o altre situazioni di competenza ULSS

**Check up cane.** Verifica della storia sanitaria, analisi delle condizioni generali di salute e della eventuali presenza di patologie in atto e conseguenti prescrizioni terapeutiche. Controlli previsti per cani adulti: Esame Obiettivo Generale di salute (EOG); test leishmania, test giardia, test erlichia, test filaria, esame coprologico generale, emocromo. Sono trasmissibili all'uomo leishmania, giardia, erlichia, tenia echinococco (rilevabile da esame coprologico); conseguenti prescrizioni terapeutiche. Per gli animali provenienti dal canile sanitario, sono esclusi i controlli eventualmente già svolti dall'azienda sanitaria.

**Check up gatto.** Verifica della storia sanitaria, analisi delle condizioni generali di salute e della eventuali presenza di patologie in atto e conseguenti prescrizioni terapeutiche. Controlli previsti per cani adulti: Esame Obiettivo Generale di salute (EOG); test giardia, esame coprologico generale, Test FIV (immunodeficienza felina), test FELV (leucemia felina). Sono trasmissibili all'uomo giardia, tenia echinococco (rilevabile da esame coprologico); conseguenti prescrizioni terapeutiche. Per gli animali provenienti dal canile sanitario, sono esclusi i controlli eventualmente già svolti dall'azienda sanitaria.

**Custodia.** Confinamento in luoghi chiusi – quali box e recinti di movimentazione e socializzazione - attrezzati con recinzioni e dispositivi capaci di impedire la fuga dell'animale. Monitoraggio giornaliero delle condizioni generali di salute.

**Diaria Regionale.** La Regione Veneto ha pubblicato, per la prima volta nel 2001, un tariffario delle prestazioni veterinarie, che comprende il servizio di custodia e mantenimento del cane, determinato in funzione della taglia: piccola fino a 10 kg, media fino a 25 kg, grande oltre 25 kg. Attualmente l'importo per tale servizio è rispettivamente di 3,00, 4,00 e 5,00 €, oltre IVA di legge.

**Igiene.** Pulizia e lavaggio quotidiano dei locali di custodia e di tutte le aree percorse dall'animale. Disinfezione mensile completa, dei box e degli alloggi. Disinfezione quotidiana dei locali sanitari, con prodotti ad alta azione battericida, e comunque ad ogni dismissione di animali. Lavaggio degli animali con sapone insetticida, in caso di parassitosi e quando consigliato dal veterinario; eventuale asportazione dei depositi di grasso. D'estate, tosatura dei cani a pelo folto e lungo, ove consigliato dal veterinario, al fine di facilitare i trattamenti antiparassitari. Verifica periodica e pareggio dello stato delle unghie, in assenza di usura naturale, al fine di evitare difficoltà di deambulazione.

**Mantenimento.** Fornitura giornaliera o in continuo, a seconda delle necessità etologiche e delle prescrizioni veterinarie, di acqua fresca e cibo di qualità elevata, fornito entro il periodo di scadenza e conservato nelle migliori condizioni di deposito, come prescritto dal produttore. Impiego di diete particolari, su prescrizione del Veterinario, per gli animali in stato di malattia e convalescenza, con registrazione nella cartella clinica esposta sui locali di custodia box o infermeria -. Controllo della temperatura dei locali, sia d'inverno sia d'estate eventualmente con impiego di fonti di calore o metodi di raffrescamento, per gli animali esposti per ragioni fisiologiche o particolari condizioni sanitarie; in particolare, controllo stringente della temperatura dei locali sanitari, quali ambulatorio e degenza.

**Microchip.** Ricerca del microchip. Se sprovvisto, inserimento di microchip sottocute. Iscrizione all'Anagrafe canina regionale.

**Profilassi sanitarie iniziali cane.** Profilassi sanitarie propedeutiche all'accettazione: sverminazione iniziale con richiamo; vaccinazione iniziale; trattamento antiparassitario iniziale; prevenzione filaria iniziale. Per gli animali provenienti dal canile sanitario, sono escluse le profilassi eventualmente già svolte dall'azienda sanitaria.

**Profilassi sanitarie iniziali gatto.** Profilassi sanitarie propedeutiche all'accettazione: sverminazione iniziale con richiamo; trattamento antiparassitario iniziale. Per gli animali provenienti dal gattile sanitario, sono escluse le profilassi sanitarie eventualmente già svolte dall'azienda sanitaria.

**Profilassi sanitarie periodiche cane.** Profilassi sanitarie periodiche, secondo gli standard riconosciuti dal Ministero della Salute: sverminazione semestrale con richiamo; vaccinazione annuale; trattamento antiparassitario annuale; prevenzione filaria bimensile da marzo a ottobre. Controllo periodico e sistematico delle condizioni di salute.

**Profilassi sanitarie periodiche gatto.** Profilassi sanitarie periodiche, secondo gli standard riconosciuti dal Ministero della Salute: sverminazione semestrale con richiamo; vaccinazione annuale; trattamento antiparassitario annuale; . Controllo periodico e sistematico delle condizioni di salute.

**Recupero comportamentale.** A seguito della valutazione comportamentale, programmazione e svolgimento di terapie per il recupero psicologico del cane che ha subito traumi o stress. Sviluppo della socializzazione intraspecifica, con l'inserimento controllato in branchi. Sviluppo della socializzazione etero specifica, particolarmente nei confronti delle persone, con l'obiettivo di favorire la piena reintegrazione nella vita sociale. Stimolo psicofisico, con la pratica regolare di attività motoria e di gruppo, in spazi molto ampi. Monitoraggio costante e assistenza da parte di personale specializzato nel recupero comportamentale.

**Rientro.** Successivamente all'affidamento effettuato dall'associazione, ritorno dell'animale in gestione all'Associazione e reinserimento in anagrafe tra i soggetti in carico all'Ente. Il rientro può avvenire per decisione unilaterale di una delle parti durante il periodo di prova dell'affidamento; successivamente, avviene su richiesta del proprietario ed insindacabile approvazione dell'Associazione, oppure in conseguenza di confisca effettuata dall'Associazione e deliberata per risolvere situazioni di grave pericolo o maltrattamento a carico dell'animale.

**Rifugio.** Struttura di accoglienza di Merlara, nella proprietà e gestita dall'Associazione, ovvero altra struttura utilizzata per i fini del servizio in Convenzione, in base a necessità.

**Sterilizzazione.** Trasporto da e per l'ambulatorio veterinario. Controllo delle condizioni fisiche, in relazione al rischio operatorio ed alla eventuale sterilizzazione già avvenuta. Anestesia

chimica e sterilizzazione chirurgica: a) ovariectomia nelle femmine b) orchietomia nei maschi. Riferito ad animali di proprietà e gatti di colonia felina, con esclusione di cani e gatti vaganti e randagi o altre situazioni di competenza ULSS.

**Terapie prescritte.** Interventi terapeutici non di routine o trattamenti permanenti, prescritti dal direttore sanitario del rifugio a seguito di anamnesi e diagnosi di medicina veterinaria, per il superamento delle patologie curabili, ovvero il controllo delle patologie croniche. Trattamenti coadiuvanti – es. fisioterapia – e di assistenza specialistica. Compreso eventuale trasporto e ricovero in strutture sanitarie specialistiche. Terapia del dolore, volti a lenire le sofferenze nei casi incurabili; eutanasia, esclusivamente nei casi terminali in cui ogni cura sia vana e l'animale soffra di dolori acuti e permanenti, comunque praticando preventivamente l'anestesia totale. Disponibilità nella struttura di mantenimento, di un ambulatorio veterinario attrezzato ed una persona qualificata per l'assistenza agli interventi.

**Trasporto.** Inserimento dell'animale, consegnato dall'operatore di provenienza, in apposita gabbia di contenimento; caricamento su mezzo autorizzato ai trasporti di animali (CE 1/2005), dotato di equipaggiamento per il controllo ed il comfort degli animali trasportati. Rispetto delle eventuali soste per riposo, abbeverata, movimento, esigenze igieniche (CE 1/2005). Scarico e consegna all'operatore di destinazione. Impiego di mezzi di controllo a norma, finalizzati a ridurre al minimo il disagio dell'animale. Per gli animali feriti o in condizioni di disagio fisico, impiego di contenitori igienizzati, a posto singolo. Riservato ad animali consegnati dal canile sanitario, animali di proprietà o di colonia felina.

**Trattamento spoglie.** Conservazione delle spoglie degli animali deceduti presso la struttura di accoglienza, secondo le normative vigenti e le prescrizioni dell'autorità sanitaria locale. Trasporto delle carcasse presso i centri di studio – es. Istituto Zooprofilattico Regionale – oppure termodistruzione.

**Valutazione comportamentale.** Per i cani, diagnosi di valutazione e stesura del profilo comportamentale, a cura di personale specializzato. Impiego di metodi riconosciuti e collaudati (es. S.I.U.A.), con l'eventuale intervento di medici veterinari comportamentisti.